



Lavori in corso

Un'altra parabola civile, di Claudio Fava, messa in scena da Ninni Bruschetta, regista sempre attento a un teatro "necessario". Argomenti scottanti anche in *Lavori in corso*, che, con l'eco del terremoto di Messina, ha come fulcro tematico il ponte irrealizzato sullo stretto, rivelando intrecci mafiosi, propaganda politica, sfruttamento, imbrogli e malaffare; e snocciolando documentate cifre da capogiro. Include storie omertose, memorie dimenticate di omicidi reali che colpiscono allo stomaco (don Puglisi, un innocente ragazzino freddato), di sciagure insabbiate (il deragliamento del treno a Rometta con relativi morti e, prima ancora, di una littorina con otto vittime maghrebine). Su una pedana con scale rialzate, salgono e scendono un ministro ipotetico, un extracomunitario, un pensionato giovane, un operaio. I loro dialoghi si intrecciano, collimano, si urtano, si tramutano in *sketch*, in incubi, sogni e ricordi; e in un *blues* che cederà alla malia di un canto nordafricano. Una tragicommedia che denuncia divertendo. Solo così evita la retorica su tematiche scomode, ci fa sorridere e, contemporaneamente, lascia l'amaro in bocca per l'inganno perpetrato alla verità. Che, attraverso il racconto circoscritto di una certa Sicilia, pone questioni universali. Encomiabili Maurizio Marchetti, David Coco, Antonio Alveario, Faisal Taher, Tony Canto.

Al Teatro India di Roma. ■